



Dal primo ottobre 2019 la Tomtom Telematics diventa Webfleet solutions, ma prodotti e servizi non cambiano, inclusi Webfleet, Nextfleet, i dispositivi Link e la gamma dei Driver terminal pro.

«Vent'anni fa lanciamo la nostra soluzione di gestione della flotta Webfleets», ha dichiarato Thomas Schmidt, Ceo e managing director di Webfleet solutions, «e oggi serviamo più di 50 mila clienti con veicoli che operano in cento paesi. Come Webfleet solutions andremo oltre la semplice fornitura di soluzioni telematiche».

Migliorare le performance

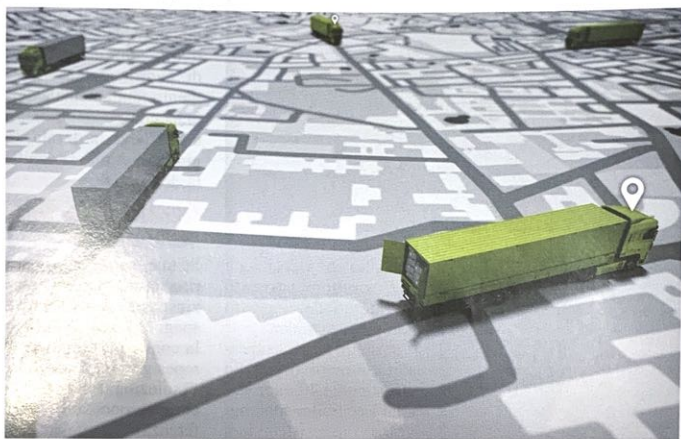
Webfleet solutions serve alle piccole e grandi aziende per migliorare le performance dei veicoli, risparmiare carburante, supportare i conducenti e incrementare l'efficienza della flotta. Inoltre, fornisce servizi alle assicurazioni, alle società di noleggio e leasing di veicoli, agli importatori di auto e alle altre aziende del mercato B2B e consumer.

«Il nostro approccio è trasversale, storicamente i nostri clienti hanno dimensioni medio-piccole anche se possiamo annoverare partner quali Flixbus e Arriva (gruppo Db) e il gruppo Acea, quest'ultimo tra i leader del settore dei servizi a livello nazionale», dichiara Marco Federzoni, senior sales director di Webfleet solutions. Che tiene a ricordare: «Non si tratta di un servizio di mera geolocalizzazione. Certo, la posizione del veicolo è di primaria importanza per poi architettare tutto il fleet management, 'core' del nostro sistema. Ma, oltre alla posizione, forniamo altri dati quali lo stato del veicolo (motore acceso o

WEBFLEET TELEMATICS

Il futuro come partner

Non solo posizione ma anche il totale controllo di autista, truck e trailer



PER AZIENDE GRANDI E PICCOLE
Con Webfleet la localizzazione del veicolo è forse l'aspetto più appariscente ma i servizi forniti vanno dal controllo del veicolo, accesso, spento, dentro o fuori dai limiti di velocità, a quello dell'autista (tempi di guida e riposo), e del trailer, intervalli di manutenzione compresi, sino alla possibilità di registrare con una telecamera gli eventi imprevisti.

spento) e se è in movimento o fermo in un'area di sosta».

Risolti i problemi con la Sim virtuale

Ma non finisce qui. «Il fleet manager può monitorare la velocità e se il veicolo viaggia nei limiti consentiti in quel tratto di strada. Il sistema rileva i consumi e lo stile di guida». Tutto ciò grazie al dispositivo sul veicolo dotato di Sim virtuale, un chip, «che risolve le problematiche causate dalle vibrazioni e le conseguenti cadute di campo. Lavoriamo sempre in roaming anche in Italia così da avere una copertura del cento per cento».

Dispositivo sul veicolo che dialoga con la centrale operativa dell'azienda dove opera il fleet manager. Webfleet è 'web based', cioè al-

locata in Rete. Così, l'azienda di trasporto non deve installare nulla sui propri server ed è sollevata dall'affrontare tutta una serie di procedure interne, non ultima quella della gestione dei dati sensibili (regolamento europeo Gdpr).

Ottimizzare al massimo le risorse

Tra i plus, la possibilità di «monitorare gli stili di guida sia sul piano della sicurezza (frenate improvvise e sterzate brusche) sia su quello dei consumi». «Le aziende ci chiedono di ottimizzare al massimo le risorse. Per questo offriamo la possibilità di monitorare il tempo residuo di guida del singolo autista così da offrire al fleet manager un quadro completo per la migliore gestione della flotta, massimizzando così le risorse presenti».

Ma la sicurezza sembra il vero obiettivo di Webfleet. «La sola presenza del sistema è la garanzia di un livello di sicurezza e di una sensibilità sul tema molto rilevante».

Telecamera frontale per la sicurezza

«Non solo il driver è monitorato e può interagire con la centrale operativa senza mai staccare gli occhi dalla strada, ma offriamo anche una telecamera montata sul frontale del veicolo che registra tutto quello che avviene all'esterno. Evidenziando come "eventi negativi" frenate e sterzate brusche, registra 15 secondi prima e 10 dopo l'evento», così da poter ricostruire al meglio l'eventuale incidente.

Tra le ultime fatiche di Webfleet solutions spicca il Driver terminal pro 2020, touchscreen da

2,5 pollici realizzato per facilitare il lavoro ai fleet manager grazie all'integrazione, la gestione e il controllo di tutti i processi aziendali. Così, il fleet manager è sempre informato su chi guida il veicolo, monitora lo stile di guida, registra il viaggio e l'orario di lavoro.

Monitorato anche il trailer

Webfleet offre anche un sistema dedicato al monitoraggio dei semirimorchi. Il sistema consente di rilevarne la posizione e i movimenti di entrata o di uscita da un'area specifica. Per avere il dettaglio e fare l'analisi di utilizzo dei trailer c'è un software che crea i report su stato, posizione, viaggi e tempi di manutenzione, configurando le notifiche in base alle ore di esercizio e al chilometraggio.